

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 1/18

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto	SIAL GEL BAGNO
Codice UFI	YA87-W2X2-H00H-4KRX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido per la pulizia delle superfici del bagno ad azione anticalcare.
Usi sconsigliati	Usi diversi da quelli indicati. Si consiglia di non utilizzare miscelando con altri prodotti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

FORNITORE	SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.
Indirizzo	Via Pantano, 20
CAP/Città	95032 Zona Ind. Belpasso (CT)
Nazione	ITALIA
Contatti:	
Tel.	+39 095391321
Fax	+39 0957131986
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS laboratorio@sialchimica.it	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CONTATTARE	CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. +39 0266101029
-------------------	--

Altri centri antiveleli (CAV) in Italia sono:

NAPOLI	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli, 9 – tel. (+39)081.545.3333
FIRENZE	- CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, via Largo Brambilla, 3 - tel. (+39) 055.794.7819
PAVIA	- CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCSS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri, 10 – Tel. (+39) 0382.24.444
BERGAMO	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS, 1 – tel. 800.88.33.00
ROMA	- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155 - tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli, 8 - tel. (+39)06.305.4343 - CAV "Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, - Tel. (+39) 06.6859.3726
FOGGIA	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", viale Luigi Pinto, 1 – Tel. 800.183.459
VERONA	- CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – Tel. 800.011.858

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 2/18

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Codici di indicazione

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi:

GHS07



Avvertenza:

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza:

- *di carattere generale:*

P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DI UN MEDICO, TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- *prevenzione*

P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/ PROTEGGERE IL VISO
------	---

- *reazione*

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
-----------	--

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 3/18

(segue)

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE
P337+P313	SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO

Indicazioni supplementari di pericolo:

EUH208	CONTIENE METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYLISOTHIAZOLINONE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.
--------	--

Informazioni sugli ingredienti ai sensi del Regolamento CE n.648/2004 (detergenti):

uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15%: tensioattivi anionici;

Altri ingredienti: profumo (tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes, hexyl cinnamal, alpha-isomethyl ionone, limonene), conservanti (tetramethylglycoluril, methylchloroisothiazolinone e methylisothiazolinone).

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze vPvB e PBT in concentrazione $\geq 0.1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanza

N.A.

3.2 Miscela

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	1-<5%	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16		Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2: C = 5 - 10 % Eye Dam. 1: C > 10 %
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	1-<5%	85536-14-7	287-494-3	01-2119490234-40-0037, 01-2119490234-40-0014, 01-2119490234-40-0015		Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1 C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0.0015%	55965-84-9		01-2120764691-48	613-167-00-5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1 C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic. 1, H410 (M=100) Skin Sens. 1 A, H317 EUH071

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 4/18

(segue)

Limiti di concentrazione specifici:

Skin Corr. 1C; H314: C \geq 0,6 %;
Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % \leq C < 0,6 %;
Eye Dam. 1; H318: C \geq 0,6 %
Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % \leq C < 0,6 %
Skin Sens. 1A; H317: C \geq 0.0015 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE	Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie o perdita di coscienza, contattare immediatamente un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca e NON indurre vomito. Non somministrare nulla all'infortunato. Contattare immediatamente un medico e portare l'infortunato al pronto soccorso.
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Sciacquare la cute con acqua per diversi minuti. Consultare un medico in caso di irritazione o bruciore.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuale lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente. Consultare immediatamente un oculista. NON UTILIZZARE pomate o colliri di alcun genere prima della visita o delle indicazioni del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE	Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, mal di gola, nausea, vomito.
INGESTIONE	Disfagia, salivazione abbondante, tosse, bruciore al cavo orale e al tratto gastroesofageo dose dipendente, dolore addominale, vomito.
CONTATTO CON LA PELLE	Irritazioni, bruciore, dolore, arrossamento in caso di contatto prolungato.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Bruciore agli occhi, dolore, lacrimazione, visione offuscata, lesioni oculari nei casi più gravi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico o un CAV.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 5/18

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non combustibile.

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua poiché potrebbero provocare dispersione e far propagare l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco (HO A29 oppure A30), guanti ignifughi, autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137).

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Cercare di arginare la perdita evitando ulteriori fuoriuscite. Dopo aver rimosso il prodotto con opportuni mezzi di contenimento, risciacquare con acqua abbondante.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto venga riversato nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte. Il materiale recuperato e i mezzi di contenimento dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti relative allo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8,10 e 13.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 6/18

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in ambienti ventilati. Non respirare vapori e polveri. Evitare il contatto con occhi e pelle. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedere sez. 10).

Manipolare seguendo i consigli di prudenza menzionati nella sezione 2.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il prodotto nel contenitore originale. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non disponendo dei valori inerenti al prodotto finale, di seguito si riportano i parametri espositivi dei singoli componenti riportati nella sezione n. 3.

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)

DNEL (Industria)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	-	-	-	-
<i>Inalatoria</i>	175 mg/m ³	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto
<i>Dermica</i>	2750 mg/kg bw/day	132 µg/m ²	-	-
DNEL (Consumatori)				
DNEL (Consumatori)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	15 mg /kg bw/day	Nessun pericolo	-	-
<i>Inalatoria</i>	52 mg/ m ³	Nessun pericolo	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto
<i>Dermica</i>	1650 mg/kg bw/day	Nessun pericolo	79 µg/cm ²	Rischio basso
PNEC				
Compartimento ambientale				
acqua (acqua dolce)	=0.24 mg/l			
acqua dolce (rilascio intermittente)	=0.071 mg/l			
acqua marina	=0.024 mg/l			
acqua marina (rilascio intermittente)	-			
STP	=10000 mg/l			
sedimenti (acqua dolce)	=0.9168 mg/kg sediment dw			
sedimenti (acqua marina)	=0.09168 mg/kg sediment dw			
Aria	nessun pericolo identificato			

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 7/18

(segue)

Suolo	=7.5 mg/kg suolo secco
Pericolo per i predatori (avvelenamento secondario)	Nessun potenziale di bioaccumulo

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

DNEL (Industria)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	-	-	-	-
<i>Inalatoria</i>	7.6 mg/m ³	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
<i>Dermica</i>	119 mg/kg bw/day	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Rischio medio
DNEL (Consumatori)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	425 µg /kg bw/day	Nessun pericolo	-	-
<i>Inalatoria</i>	1.3 mg/ m ³	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
<i>Dermica</i>	42.5 mg/kg bw/day	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
PNEC				
Compartimento ambientale				
acqua (acqua dolce)		=0.268 mg/l		
acqua dolce (rilascio intermittente)		=0.0167 mg/l		
acqua marina		=0.0268 mg/l		
acqua marina (rilascio intermittente)		-		
STP		=3.43m g/l		
sedimenti (acqua dolce)		=8.1 mg/kg sediment dw		
sedimenti (acqua marina)		=6.8 mg/kg sediment dw		
aria		Nessun rischio identificato		
suolo		=35 mg/kg soil dw		
Pericolo per i predatori (avvelenamento secondario)		Nessun potenziale di bioaccumulo		

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL (Industria)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	-	-	-	-
<i>Inalatoria</i>	-	-	20 µg/m ³	40 µg/m ³
<i>Dermica</i>	-	-	-	-
DNEL (Consumatori)				
Esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	90 µg /kg/bw/day	110 µg /kg bw/day	-	-
<i>Inalatoria</i>	-	-	20 µg/m ³	40 µg/m ³
<i>Dermica</i>	-	-	-	-

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 8/18

(segue)

PNEC	
Compartimento ambientale	
acqua (acqua dolce)	=3.39 µg/l
acqua marina	=790 µg/l
STP	=230 µg/l
sedimenti (acqua dolce)	=27 µg /kg sediment dw.
sedimenti (acqua marina)	=27 µg /kg sediment dw.
aria	-
suolo	=10 µg/kg suolo secco
Pericolo per i predatori (avvelenamento secondario)	Nessun potenziale di bioaccumulo

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO	Si consiglia di utilizzare occhiali a protezione laterale specifici per agenti chimici acidi (rif. EN 166).
PROTEZIONE DELLA PELLE: - MANI - CORPO	Manipolare il prodotto indossando guanti specifici per agenti chimici acidi (rif. EN 374). Non richiesta. In caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e sciacquare la parte contaminata.
PROTEZIONE RESPIRATORIA	Non richiesta in ambienti ben ventilati e per brevi esposizioni. In caso di ambienti poco ventilati e per lunghe esposizioni si consiglia di indossare maschera di protezione con filtri per i vapori acidi.
PERICOLI TERMICI	Non attesi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido viscoso
colore	blu
odore	floreale-legnoso
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non determinato
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non determinato

(segue)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 9/18

(segue)

temperatura di autoaccensione	non determinato
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	3±0.5
viscosità cinematica	non determinato
solubilità: <i>in acqua:</i>	solubile
<i>in altri solventi:</i>	non determinato
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non applicabile
proprietà ossidanti	non applicabile

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua
corrosività	non corrosivo per metalli

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Si consiglia di evitare di miscelare con altri prodotti.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nota.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 10/18

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio potrebbero generarsi vapori irritanti e/o tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In assenza di dati sperimentali inerenti effetti tossicologici correlati alla miscela, gli eventuali pericoli sulla salute sono stati valutati tenendo conto delle informazioni tossicologiche di ogni singola sostanza indicata nella sezione n.3 utilizzata nella miscela sulla base dei criteri previsti dalla normativa CLP per la classificazione. Tale valutazione tiene conto anche delle effettive concentrazioni utilizzate.

a) TOSSICITÀ ACUTA

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)

acuta orale (ratto)	LD50=2870 mg/kg
acuta dermale (ratto)	LD50>2000 mg/kg

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

acuta orale (ratto)	LD50>300-2000 mg/kg bw
acuta dermale (ratto)	LD50>2000 mg/kg bw

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

acuta orale (ratto)	LD50= 457 mg/kg/bw
acuta dermale(ratto)	LD50= 660 mg/kg/bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50= 1.23 mg/kg/bw

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Irritante per contatto con la pelle.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Corrosivo per la pelle.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per 0.06% ≤ C <0.6%. A concentrazioni ≥0.6% è corrosivo per la pelle.	

Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto con la pelle possa causare irritazione cutanea. Il prodotto è classificato come Skin Irrit. 2 (H315).

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 11/18

c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	A contatto con gli occhi, la sostanza può provocare sintomi che vanno da irritazione a rischio di lesioni oculari in funzione della concentrazione. Limite di concentrazione specifico: Eye Dam./Irrit. 2A: 5 - 10 % Eye Dam./Irrit. 1: > 10 %	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Corrosivo per gli occhi. Rischio di gravi danni oculari.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra $0.06\% \leq C < 0.6\%$: Eye Irrit. 2. A concentrazioni $\geq 0.6\%$ i provoca danni oculari.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto accidentale con gli occhi possa causare grave irritazione oculare. Il prodotto è classificato come Eye Irrit. 2 (H319).		

d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione cutanea.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non esercita azione sensibilizzante.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) n.1272/2008 dell'allegato VI come: Skin Sens.1 / H317: Può provocare una reazione allergica cutanea per $C \geq 0,0015\%$.	OECD 406
Il prodotto non dovrebbe provocare sensibilizzazione, tuttavia la presenza di allergeni potrebbe causare manifestazioni allergiche in soggetti sensibili. Pertanto si ritiene opportuna l'indicazione EUH208.		

e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di effetto mutageno.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sono disponibili i risultati di un certo numero di studi riguardanti gli effetti mutageni su microorganismi e cellule di mammiferi. Considerando tutte le informazioni a disposizione, non ci sono prove che la sostanza abbia effetto mutageno.	

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 12/18

(segue)

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
--	---	--

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

f) CANCEROGENICITÀ

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di effetti cancerogeni della sostanza.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base dei dati disponibili non vi sono evidenze di tossicità riproduttiva. Valutazione della teratogenicità: il prodotto non è stato testato, ma prove effettuate su prodotti di struttura simile non hanno evidenziato effetti tossici sullo sviluppo alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sulle specie adulte.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 13/18

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base dei dati disponibili non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.		

i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, non vi è alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	La sostanza non è stata testata. Tuttavia, studi effettuati su sostanze aventi una struttura simile non hanno evidenziato tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta. Pertanto sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.		

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.		

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 14/18

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le potenziali vie di esposizione sono inalazione, contatto con pelle/occhi e ingestione accidentale (deglutizione).

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche.

Il prodotto è una soluzione acquosa a base di tensioattivi anionici e profumo. Il pH è compreso tra 2.5 e 3.5.

Contatto con la pelle: Considerato il valore di acidità, si potrebbero verificare manifestazioni cutanee la cui entità dipenderà sia dal tempo di esposizione sia dalla concentrazione del prodotto; pertanto si consiglia di manipolare indossando guanti protettivi.

Inalazione: L'inalazione di vapori di potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie; per tale ragione, si consiglia di operare in ambienti ben ventilati o, nel caso di ambienti chiusi, di indossare una maschera con filtri per vapori acidi.

Ingestione: Gli effetti derivanti da ingestione di sostanze acide aventi bassi valori di pH sono correlati alla concentrazione e alla quantità ingerita. Nei casi più gravi si può avere presenza di necrosi coagulative e formazione di escare necrotiche (che possono limitare l'entità della lesione); trattandosi di un liquido viscoso, il tempo di contatto nel tratto esofageo sarà maggiore rispetto ad un liquido poco viscoso, pertanto i danni possono essere importanti sia a carico della faringe, laringe, e dell'esofago, sia a carico dello stomaco. In caso di ingestione di acidi le complicanze più frequenti sono dovute a stenosi del piloro; nei casi più gravi può sopraggiungere la morte a causa della perforazione dello stomaco e di acidosi metabolica. Pertanto, in caso di ingestione, contattare immediatamente un centro antiveleni e/o recarsi al pronto soccorso e attenersi alle disposizioni date dal personale sanitario evitando di somministrare qualunque cosa se non espressamente indicata dal medico.

Contatto con gli occhi: Il contatto con gli occhi, potrebbe provocare effetti citati nella sezione 4.2; si raccomanda di consultare immediatamente uno specialista..

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Gli effetti sulla salute sono già stati descritti nella sezione relativa ai sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche e nella sezione 4. Non sono noti effetti provocati da esposizione a lungo termine.

Effetti interattivi

Dati non disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disponendo di valori di ecotossicità del prodotto tal quale di seguito vengono riportati i valori relativi ai componenti riportati nella sezione 3.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 15/18

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)

Pesci: Leuciscus idus	LC50 (96h)>10-100mg/l OECD 203 NOEC>1-10 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>10-100 mg/l NOEC >0.1-1mg/l
Alghe: Scenedesmus subspicatus	EC50 (72 h)>10-100 mg/l

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

Pesci: Lepomis macrochirus	LC50 (96h)>1-10 mg/l DIN EN ISO 7346-2
Oncorhynchus mykiss	NOEC(21 d)>0.1-1 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>1-10 mg/l NOEC (21 d)>1-10 mg/l
Alghe: Desmodesmus subspicatus	EC50 (72 h)>10-100 mg/l

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Pesci: Oncorhynchus mykiss	LC50 (96h):0.22 mg/l (OECD 203) NOEC (28 d): 0.098 mg/l (OECD 215)
Invertebrati di acqua dolce: Daphnia Magna	EC50 (48 h):0.1 mg/l (OECD 202) NOEC (21 d):0.004 mg/l (OECD 211)
Alghe: Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72h): 0.048 mg/l (OECD 201) NOEC (72 h):0.0012 mg/l (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene tensioattivi conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) sui detersivi n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità del suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT né vPvB in percentuale $\geq 0.1\%$.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 16/18

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

RESIDUI DI PRODOTTO: I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI

CONTAMINATI:

Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 17/18

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);

- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi adeguamenti:

- restrizioni relative alle sostanze contenute: punto 3 (restrizione valida per quelle sostanze che corrispondono ai criteri relativi alle classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008 elencate nel sovra elencato punto dell'allegato).

- Sostanze in Candidate List (art. 59 Reach): nessuna nota;

- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna;

Direttiva 2012/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (SEVESO III): non applicabile;

Regolamento (CE) n. 1005/2009 su sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio: non applicabile;

D.Lgs 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

Regolamento(CE) n.1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti;

D. Lgs. N. 81 del 9/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 e successive modifiche;

Regolamento (UE) N.878/2020

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo dei codici menzionati nella sezione 3

H301	TOSSICO SE INGERITO
H302	NOCIVO SE INGERITO
H310	LETALE A CONTATTO CON LA PELLE
H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI USIONI CUTANEE
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H330	LETALE SE INALATO
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H410	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H411	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H412	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
EUH071	CORROSIVO PER LE VIE RESPIRATORIE

Acute Tox. 2	Tossicità acuta categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta categoria di pericolo 3

(continua)

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 2
data revisione: 06/12/2024
pag.: 18/18

(segue)

Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria di pericolo 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Corr. 1C	Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1B

Testo dei codici menzionati in altre sezioni:

CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
LD50	Lethal Dose 50 (dose letale per il 50% della popolazione dei test)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Bibliografia:

- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- Sito ISS - Banca dati di modelli di schede di sicurezza di sostanze chimiche
- schede di sicurezza rilasciate dal fornitore.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.